

**NOTA INTEGRATIVA AL  
BILANCIO D'ESERCIZIO**

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile integrate e interpretate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi contabili adottati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento degli stessi. I nuovi principi contabili sono stati approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con la sola eccezione del principio contabile 24 approvato il 28 gennaio 2015).

Ai sensi dell'articolo 2423 il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (elaborato in base allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla Nota Integrativa. Come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre le informazioni della Nota Integrativa, a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono espresse in migliaia di Euro.

Come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile, tutte le voci dell'attivo, del passivo e del Conto Economico al 31 dicembre 2014 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che, allo scopo di facilitare la lettura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono state eliminate le voci di bilancio precedute da numeri arabi il cui saldo risulta pari a zero, e, nel rispetto di quanto indicato dall'OIC 12, sono state opportunamente adattate e aggiunte le voci del bilancio relative a Crediti e Debiti verso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico.

La Nota Integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono stati predisposti – a corredo della Relazione sulla gestione – lo

Stato Patrimoniale e il Conto Economico riclassificati in forma sintetica e il Rendiconto Finanziario.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile, pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Di seguito sono illustrati i principi contabili adottati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile, che enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2014 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, omogenei rispetto al precedente esercizio, interpretati e integrati dai principi contabili.

I principi e i criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo come precedentemente definito viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) al venir meno dei presupposti alla base delle svalutazioni effettuate. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

I costi per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

I costi per il software sviluppato internamente sono ammortizzati nel prevedibile periodo di utilizzo stimato in 3 anni.

I marchi si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di 10 anni.

La voce Migliorie su beni di terzi accoglie le spese sostenute su immobili non di proprietà del GSE e ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti delle svalutazioni effettuate.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Sono di seguito indicate le principali aliquote di ammortamento economico-tecniche.

#### Aliquote economico-tecniche (%)

	31/12/2014
Fabbricati	2,5
Attrezzature industriali e commerciali	6/10
Stazioni di lavoro	20
PC	33,33
Mobili e arredi	6

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

I crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti sono iscritti al loro valore nominale residuo.

### CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

I valori suddetti risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti commerciali e il Fondo Svalutazione Crediti portato in diretta diminuzione della corrispondente voce dell'attivo.

Qualora i crediti ceduti rispettino i requisiti per l'eliminazione come definiti dall'OIC 15 gli stessi non rimangono iscritti nel bilancio della società.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate a una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

### RATEI E RISCONTI

Comprendono quote di proventi e oneri comuni a più esercizi ripartiti in funzione del principio della competenza economica e temporale.

### FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del Contratto Collettivo di Lavoro e di accordi sindacali vigenti.

### ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI

Tali fondi riflettono la migliore stima possibile in base agli elementi a disposizione degli stanziamenti necessari al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge, nonché della parte destinata ai fondi pensione. A seguito dell'entrata in vigore della Legge 296/06 (Legge Finanziaria 2007), il fondo TFR viene ridotto anche delle quote trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

### CONTI D'ORDINE

I criteri di valutazione e il contenuto di tali conti sono conformi all'OIC 22. In particolare, le garanzie e gli impegni sono iscritti al valore nominale.

### RICAVI E COSTI

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi e i costi per cessione e acquisto di beni e per prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi per compravendita di energia elettrica e per erogazione di contributi sono integrati con opportune stime effettuate in osservanza dei provvedimenti di legge e dell'Autorità.

Relativamente alle voci di ricavo e costo afferenti ai Certificati Verdi, si segnala che nel mese di febbraio 2013 l'Organismo Italiano di Contabilità ha regolato in modo specifico la materia con l'emissione del principio contabile OIC 7. Pertanto, nella contabilizzazione dei valori riferiti a tale fattispecie si è tenuto conto delle norme di questo principio, le quali peraltro rispecchiano le modalità di contabilizzazione adottate dal GSE negli esercizi precedenti.

### DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui l'Assemblea degli Azionisti ne delibera la distribuzione.

**IMPOSTE SUL REDDITO  
DELL'ESERCIZIO**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità con le disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione dell'OIC 25 vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo dell'esercizio e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nel caso in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Le imposte anticipate sono iscritte fra i crediti per imposte anticipate, le imposte differite nel fondo per imposte, anche differite.

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31 dicembre 2014 su tale voce non sono presenti saldi.

#### IMMOBILIZZAZIONI EURO 113.421 MILA

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile, i seguenti prospetti indicano, per ciascuna voce, le seguenti informazioni: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, disinvestimenti, svalutazioni, altri movimenti) e il saldo finale.

Nel seguito vengono forniti i dettagli della movimentazione intervenuta nel corso del 2014 con un commento sulla composizione dei saldi esistenti a fine anno.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI EURO 19.362 MILA

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono qui di seguito esposti.

EURO MILA	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELINGEGNO	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	ALTRI	TOTALE
<b>Situazione al 31 12 2013</b>					
Costo originario	25.937	46	371	14.562	40.916
Fondo ammortamento	(17.941)	(35)	—	(8.915)	(26.891)
<b>SALDO AL 31 12 2013</b>	<b>7.996</b>	<b>11</b>	<b>371</b>	<b>5.647</b>	<b>14.025</b>
<b>Movimenti esercizio 2014</b>					
Investimenti	5.154	—	2.293	5.372	12.819
Passaggi in esercizio	317	—	(332)	15	—
Ammortamenti	(4.542)	(2)	—	(2.894)	(7.438)
Svalutazioni	—	—	(44)	—	(44)
Altre variazioni	—	—	—	—	—
<b>SALDO MOVIMENTI ESERCIZIO 2014</b>	<b>929</b>	<b>(2)</b>	<b>1.917</b>	<b>2.493</b>	<b>5.337</b>
<b>Situazione al 31 12 2014</b>					
Costo originario	31.408	46	2.288	19.949	53.691
Fondo ammortamento	(22.483)	(37)	—	(11.809)	(34.329)
<b>SALDO AL 31 12 2014</b>	<b>8.925</b>	<b>9</b>	<b>2.288</b>	<b>8.140</b>	<b>19.362</b>

**DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE DELL'INGEGNO  
EURO 8.925 MILA**

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono costituiti principalmente da licenze software e applicativi informatici. Rispetto al 2013 registrano un incremento netto di Euro 929 mila per effetto degli investimenti effettuati (Euro 5.154 mila), dei passaggi in esercizio (Euro 317 mila), al netto degli ammortamenti di periodo (Euro 4.542 mila). Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- lo sviluppo della piattaforma software e di sicurezza informatica in uso presso la società (Euro 1.033 mila);
- l'evoluzione degli applicativi a supporto delle attività di incentivazione delle fonti energetiche diverse dal fotovoltaico (Euro 775 mila);
- l'adeguamento degli applicativi per la gestione del Conti Energia (Euro 738 mila);
- l'ottimizzazione degli applicativi inerenti alla gestione dei biocarburanti, delle Garanzie di Origine e ulteriori processi di business (Euro 663 mila);
- gli adeguamenti software per la gestione del Ritiro Dedicato e lo Scambio sul Posto (Euro 629 mila).

**CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI  
EURO 9 MILA**

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti per le modifiche apportate al marchio della società.

**IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI  
EURO 2.288 MILA**

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono ad alcune applicazioni informatiche in corso di completamento alla data di chiusura dell'esercizio 2014 (Euro 2.042 mila) e all'upgrade del sistema informativo aziendale (Euro 574 mila), al netto dei passaggi in esercizio (Euro 332 mila) e delle svalutazioni (Euro 44 mila).

**ALTRÉ  
EURO 8.140 MILA**

Le altre immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio hanno registrato un incremento netto di Euro 2.493 mila, dovuto a nuovi investimenti per Euro 5.372 mila, a capitalizzazioni da immobilizzazioni in corso per Euro 15 mila e ad ammortamenti per Euro 2.894 mila. I nuovi investimenti riguardano principalmente:

- gli interventi di miglioramento e adeguamento strutturale di immobili in locazione (Euro 1.906 mila). Tali interventi, resi necessari dalle esigenze aziendali, sono stati contabilizzati dal GSE, in qualità di locatario, nella voce Migliorie su beni di terzi in ottemperanza al principio contabile OIC 24;
- la manutenzione straordinaria ed evolutiva di alcune applicazioni custom in uso (Euro 3.466 mila) con particolare riferimento alle nuove attività recentemente assegnate al GSE.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****EURO 75.140 MILA**

La consistenza e la movimentazione per singola categoria delle immobilizzazioni materiali sono evidenziate nel prospetto seguente.

EURO MILA	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE
<b>Situazione al 31 12 2013</b>						
Costo originario	63.859	12.593	334	24.505	6	101.297
Fondo ammortamento	(14.149)	(4.305)	(209)	(11.872)	—	(30.535)
<b>SALDO AL 31 12 2013</b>	<b>49.710</b>	<b>8.288</b>	<b>125</b>	<b>12.633</b>	<b>6</b>	<b>70.762</b>
<b>Movimenti esercizio 2014</b>						
Investimenti	534	1.246	8	6.891	139	8.818
Passaggi in esercizio	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti	(1.348)	(934)	(24)	(3.893)	—	(6.199)
Svalutazioni	—	—	—	—	(6)	(6)
Altre variazioni	1.765	—	—	—	—	1.765
<b>SALDO MOVIMENTI ESERCIZIO 2014</b>	<b>951</b>	<b>312</b>	<b>(16)</b>	<b>2.998</b>	<b>133</b>	<b>4.378</b>
<b>Situazione al 31 12 2014</b>						
Costo originario	64.393	13.839	342	31.396	139	111.874
Fondo ammortamento	(13.732)	(5.239)	(233)	(15.765)	—	(36.734)
<b>SALDO AL 31 12 2014</b>	<b>50.661</b>	<b>8.600</b>	<b>109</b>	<b>15.631</b>	<b>139</b>	<b>75.140</b>

L'analisi dei movimenti dell'esercizio fa rilevare quanto segue.

**TERRENI E FABBRICATI****EURO 50.661 MILA**

La voce si riferisce agli edifici di proprietà e, rispetto al precedente esercizio, si è incrementata di Euro 951 mila. L'incremento è dovuto agli investimenti effettuati nell'anno (Euro 534 mila) e alla voce Altre variazioni (Euro 1.765 mila), che accoglie la rettifica delle quote di ammortamento degli esercizi precedenti relativi ai terreni di proprietà coerentemente con il nuovo principio contabile sulle immobilizzazioni materiali, che impone tassativamente la separazione dei terreni dai fabbricati. Tali incrementi sono stati in parte compensati dagli ammortamenti dell'esercizio (Euro 1.348 mila).

**IMPIANTI E MACCHINARI****EURO 8.600 MILA**

La voce si riferisce agli impianti tecnologici presenti negli edifici della società e registra un incremento netto di Euro 312 mila per l'effetto contrapposto degli investimenti dell'anno (Euro 1.246 mila) e dell'ammortamento (Euro 934 mila). Gli investimenti sono relativi principalmente a:

- interventi sugli impianti tecnologici dei palazzi di proprietà per la ristrutturazione e l'adeguamento degli stessi (Euro 1.082 mila);
- potenziamento dei sistemi telefonici (Euro 158 mila).

**ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI****EURO 109 MILA**

La voce comprende prevalentemente le dotazioni per la ristorazione aziendale che nell'anno hanno subito un incremento di Euro 8 mila e un decremento per l'ammortamento dell'anno pari a Euro 24 mila.

**ALTRI BENI****EURO 15.631 MILA**

In questa voce trovano allocazione le dotazioni hardware e il mobilio della società; l'incremento netto dell'anno pari a Euro 2.998 mila è dato da nuovi investimenti per Euro 6.891 mila e da ammortamenti calcolati nell'anno per Euro 3.893 mila. Gli investimenti si riferiscono prevalentemente:

- al potenziamento dell'infrastruttura dedicata alla gestione delle attività aziendali e della server farm (Euro 4.882 mila);
- all'adeguamento tecnologico dell'infrastruttura LAN (Euro 737 mila);
- all'adeguamento informatico delle sedi (Euro 345 mila);

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO  
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO – **IMMOBILIZZAZIONI**

157

- al potenziamento del Business Continuity Management, attivo a garantire la continuità operativa e di servizio a fronte di eventuali impedimenti (Euro 222 mila).

#### **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI**

##### **EURO 139 MILA**

Tale voce regista un incremento di Euro 133 mila e riguarda progetti ancora da ultimare alla fine dell'anno in corso.

.....

Relativamente ai privilegi esistenti sui beni di proprietà, si segnala che al 31 dicembre 2014 l'edificio sito in via Guidubaldo del Monte n. 45 risultava gravato da ipoteche di primo grado per un valore complessivo di Euro 44.000 mila.

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

##### **EURO 18.918 MILA**

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e in misura minore da crediti al personale e da depositi cauzionali a garanzia di contratti di locazione. L'incremento di Euro 846 mila è dovuto essenzialmente ai crediti per prestiti concessi al personale dipendente.

#### **PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE**

##### **EURO 16.488 MILA**

Il dettaglio della voce è di seguito riportato.

IMPRESE CONTROLLATE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE AL 31 12 2014 (EURO MILA)	PATRIMONIO NETTO AL 31 12 2014 (EURO MILA)	UTILE DELL'ESERCIZIO 2014 (EURO MILA)	QUOTA % POSSESSO	VALORE ATTRIBUITO (EURO MILA)
Acquirente Unico S.p.A.	Roma	7.500	9.790	335	100	7.500
Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.	Roma	7.500	20.251	8.614	100	7.500
Ricerca sul Sistema Energetico – RSE S.p.A.	Milano	1.100	2.259	131	100	1.488

#### Acquirente Unico S.p.A.

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

#### Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.

La partecipazione ammonta a Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

#### Ricerca sul Sistema Energetico – RSE S.p.A.

La partecipazione ammonta a Euro 1.488 mila e rappresenta il 100% del costo d'acquisto della società.

#### **CREDITI VERSO ALTRI**

##### **EURO 2.430 MILA**

Tale voce comprende essenzialmente i prestiti ai dipendenti (Euro 2.320 mila) che sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari e che vengono rimborsati in base a prestabili piani di ammortamento.

.....

Nell'apposita tabella di dettaglio inserita a completamento dell'attivo sono indicati i crediti con scadenza entro e oltre i cinque anni.

**ATTIVO CIRCOLANTE**  
**EURO 3.277.273 MILA**

**CREDITI**  
**EURO 2.890.392 MILA**

L'indicazione degli importi con scadenza entro e oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

**CREDITI VERSO CLIENTI**  
**EURO 1.426.188 MILA**

La voce relativa ai crediti verso clienti si riferisce essenzialmente ai crediti di natura commerciale relativi sia a importi fatturati sia a partite economiche di competenza dell'anno ma ancora da fatturare. Nel corso dell'esercizio 2014 la voce registra un decremento pari a Euro 148.027 mila. La tabella riportata di seguito evidenzia il dettaglio della voce.

EURO MILA	31/12/2013	31/12/2014	VARIAZIONI
<b>Crediti verso clienti</b>			
Crediti per componente A3 e altro	1.413.856	1.327.294	(86.562)
Crediti per dispacciamento e sbilanciamento	87.857	49.092	(38.765)
Crediti per energia elettrica CIP6	3.494	2.448	(1.046)
Crediti per fee CO-FER e GO estere	995	385	(610)
Crediti per misure transitorie fisiche Stoccaggio Virtuale gas	3.001	-	(3.001)
Crediti per attività diverse connesse all'energia	96.409	78.483	(17.926)
Crediti per forniture e prestazioni diverse dall'energia	1.633	1.116	(517)
<b>TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI</b>	<b>1.607.245</b>	<b>1.458.818</b>	<b>(148.427)</b>
<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>			
	(33.030)	(32.630)	400
<b>TOTALE</b>	<b>1.574.215</b>	<b>1.426.188</b>	<b>(148.027)</b>

La variazione negativa rispetto all'anno precedente è data dal decremento:

- dei crediti nei confronti delle imprese di distribuzione per la componente A3 (Euro 86.562 mila), dovuto essenzialmente all'emanazione della Delibera AEEGSI 675/2014/R/com che, all'articolo 7 ha disposto che Enel Distribuzione S.p.A. verserà direttamente a Cassa Conguaglio il 10% del gettito della componente tariffaria A3 a partire dal versamento previsto per il mese di gennaio 2015 fino a giugno 2015, comportando quindi per il GSE l'emissione di una nota di credito nel mese di dicembre di Euro 90.313 mila;
- dei crediti relativi all'attività di dispacciamento e sbilanciamento (Euro 38.765 mila) nei confronti di Terna per il miglioramento delle previsioni;
- dei crediti per attività connesse all'energia (Euro 17.926 mila) dovuto essenzialmente alla riduzione dei crediti

verso i produttori RID e ai crediti per vendita energia relativa alla convenzione RFI.

Il Fondo Svalutazione Crediti risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, in relazione all'anzianità e allo status del credito (ordinario, di difficile recupero, ecc.) e nel corso dell'esercizio è stato rilasciato per Euro 400 mila.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO  
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO – ATTIVO CIRCOLANTE

159

**CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE****EURO 366.735 MILA**

La voce Crediti verso le imprese del Gruppo GSE accoglie i crediti nei confronti delle società controllate relativamente alla vendita di energia sul mercato elettrico, al riversamento IVA e ai contratti di servizio. La voce è articolata come segue.

EURO MILA	31.12.2013	31.12.2014	VARIAZIONI
<b>CREDITI VERSO ACQUIRENTE UNICO S.P.A.</b>	460	249	(211)
Crediti per altri servizi	460	249	(211)
<b>CREDITI VERSO GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI S.P.A.</b>	474.232	365.793	(108.439)
Crediti per vendita energia su mercato elettrico	434.396	336.559	(97.837)
Crediti per riversamento IVA e altri servizi	39.836	29.234	(10.602)
<b>CREDITI VERSO RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO S.P.A.</b>	804	693	(111)
Crediti per riversamento IVA e altri servizi	804	693	(111)
<b>TOTALE</b>	<b>475.496</b>	<b>366.735</b>	<b>(108.761)</b>

A fine 2014 si registra un decremento di Euro 108.761 mila dovuto essenzialmente alla riduzione dei crediti verso GME:

- per vendita di energia sul mercato elettrico (Euro 97.837 mila) in conseguenza sia dei minori volumi scambiati nel corso degli ultimi due mesi dell'anno rispetto all'analogo bimestre del 2013, sia della riduzione dei prezzi registrata nell'ultimo bimestre 2014 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente;
- e per il riversamento dell'IVA di Gruppo (Euro 10.602 mila).

**CREDITI TRIBUTARI****EURO 32.435 MILA**

I crediti tributari sono costituiti principalmente:

- dalla liquidazione IVA di Gruppo del mese di dicembre 2014 che mostra un credito pari a Euro 20.319 mila, derivante dalla differenza tra l'importo pagato in conto e il debito effettivo dell'esercizio;
- da un residuo di un importo chiesto a rimborso in sede di dichiarazione dei redditi con riferimento all'esercizio 2008 (Euro 2.201 mila). L'importo, originariamente iscritto per Euro 10.000 mila, nel corso del 2014 è stato decurtato dell'incasso di Euro 7.799 mila;
- da un importo chiesto a rimborso nel 2013 riguardante l'IRAP non dedotta dall'IRES per i periodi di imposta 2007-2011 (Euro 903 mila);
- dal credito d'imposta sull'IRAP derivante dall'applicazione del D.L. 91/14, che ha previsto la possibilità di convertire in crediti di imposta IRAP le eccedenze di

ACE non utilizzate per incipiente del reddito imponibile. Tale credito è utilizzabile in 5 anni, e il suo ammontare al netto dell'utilizzo per l'anno di imposta 2014 è pari a Euro 261 mila;

- dal saldo dell'IRES a credito (Euro 7.945 mila). Tale saldo deriva dal credito risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (Euro 6.082 mila), maggiorato dall'ammontare delle ritenute fiscali subite sugli interessi attivi (Euro 2.563 mila), al netto dell'utilizzo per compensazione orizzontale degli acconti IRAP (Euro 700 mila);
- dal saldo dell'IRAP a credito (Euro 799 mila). Tale saldo deriva dalla differenza tra i maggiori acconti pagati (Euro 1.262 mila) e l'IRAP calcolata (Euro 528 mila), a cui va peraltro sommato l'utilizzo annuo del credito di imposta IRAP derivante dall'applicazione del D.L. 91/14 (Euro 65 mila).

**CREDITI VERSO ALTRI****EURO 742 MILA**

I crediti verso altri al 31 dicembre 2014 registrano una variazione negativa rispetto allo scorso anno di Euro 1.569 mila; il dettaglio è riportato nella tabella che segue.

EURO MILA	31.12.2013	31.12.2014	VARIAZIONI
Anticipi a terzi	479	319	(160)
Crediti verso istituti previdenziali, assicurativi e altri	26	31	5
Altri crediti di natura diversa	1.806	392	(1.414)
<b>TOTALE</b>	<b>2.311</b>	<b>742</b>	<b>(1.569)</b>

La variazione negativa è dovuta principalmente al fatto che nel 2013 nella voce Altri crediti di natura diversa erano stanziati a fatture da emettere per i compensi spettanti al GSE per l'attività di collocamento delle quote ETS. Nel 2014 i medesimi importi risultano completamente fatturati.

- da una riduzione delle consistenze delle altre liquidità (Euro 174.322 mila), dovuta a un peggioramento del circolante.

**CREDITI VERSO CASSA CONGUAGLIO SETTORE  
ELETTRICO**  
**EIRO 1.064.292 MILA**

L'importo è composto principalmente:

- dal credito netto nei confronti della CCSE (Euro 1.038.566 mila) per i contributi dovuti al GSE ai sensi del "Testo Integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo regolatorio 2012-2015" e successive modifiche e integrazioni;
- dai crediti a titolo di contributi dovuti per la copertura degli oneri derivanti dall'attività relativa al ritiro dei Certificati Bianchi (Euro 2.231 mila);
- dai crediti a titolo di contributi per la copertura degli oneri legati al Conto Termico (Euro 23.795 mila).

Rispetto all'esercizio precedente la voce presenta un incremento di Euro 273.995 mila dovuto essenzialmente al fatto che nel corso del 2014 la raccolta di A3 è risultata minore rispetto all'effettivo fabbisogno costituito dagli oneri netti che trovano copertura in tale componente.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**  
**EIRO 386.882 MILA**

Si riporta di seguito la composizione della voce.

EIRO MILA	31.12.2013	31.12.2014	VARIAZIONI
Depositi bancari	658.705	386.871	(271.834)
Denaro e valori in cassa	16	11	(5)
<b>TOTALE</b>	<b>658.721</b>	<b>386.882</b>	<b>(271.839)</b>

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2014 sono riferite a depositi di conto corrente. La variazione negativa rispetto all'anno precedente è data principalmente:

- dalla riduzione delle giacenze relative agli incassi dei proventi per il collocamento delle quote di emissione di CO<sub>2</sub> sulla piattaforma centralizzata a livello europeo (Euro 97.512 mila), passate da Euro 466.313 mila a Euro 368.801 mila. Il GSE, in tale contesto, agisce come mero depositario delle somme, le quali, sulla scorta di quanto stabilito dal D.Lgs. 30/13, in attuazione della Direttiva 2009/29/CE, saranno totalmente riversate alla Tesoreria dello Stato, per esser poi successivamente destinate a specifiche iniziative;

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO  
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO – RATEI E RISCONTI ATTIVI

161

## RATEI E RISCONTI ATTIVI EURO 889 MILA

La voce include principalmente i risconti attivi su canoni di locazione e sui costi di consulenze specialistiche su software e piattaforme.

.....

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

EURO MILA	ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2 <sup>o</sup> AL 5 <sup>o</sup> ANNO SUCCESSIVO	OLTRE IL 5 <sup>o</sup> ANNO SUCCESSIVO	TOTALE
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>				
Depositi in contanti presso terzi	110	–	–	110
Prestiti concessi ai dipendenti	176	694	1.450	2.320
<b>TOTALE CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>286</b>	<b>694</b>	<b>1.450</b>	<b>2.430</b>
<b>Crediti del circolante</b>				
Crediti verso clienti	1.426.188	–	–	1.426.188
Crediti verso controllate	366.735	–	–	366.735
Crediti tributari	29.135	3.300	–	32.435
Crediti verso altri	742	–	–	742
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	1.064.292	–	–	1.064.292
<b>TOTALE CREDITI DEL CIRCOLANTE</b>	<b>2.887.092</b>	<b>3.300</b>	<b>–</b>	<b>2.890.392</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>889</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>889</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.888.267</b>	<b>3.394</b>	<b>1.450</b>	<b>2.893.711</b>

Relativamente alla ripartizione per area geografica si segnala che tutti i crediti sono vantati nell'ambito territoriale italiano.

## STATO PATRIMONIALE

### PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

#### PATRIMONIO NETTO EURO 153.392 MILA

I movimenti e gli utilizzi intervenuti nei precedenti esercizi e nell'esercizio 2014 sono di seguito evidenziati.

EURO MILA	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA DA CONFERIMENTO	RISERVA DISPONIBILE	UTILE DELLESERCIZIO	TOTALE
<b>SALDO AL 31 12 2012</b>	<b>26.000</b>	<b>5.200</b>	<b>291</b>	<b>90.732</b>	<b>19.230</b>	<b>141.453</b>
<b>Destinazione dell'utile 2012:</b>						
A riserva disponibile	-	-	-	7.230	(7.230)	-
Distribuzione del dividendo	-	-	-	-	(12.000)	(12.000)
<b>Risultato netto dell'esercizio 2013:</b>						
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	14.382	14.382
<b>SALDO AL 31 12 2013</b>	<b>26.000</b>	<b>5.200</b>	<b>291</b>	<b>97.962</b>	<b>14.382</b>	<b>143.835</b>
<b>Destinazione dell'utile 2013:</b>						
A riserva disponibile	-	-	-	5.382	(5.382)	-
Distribuzione del dividendo	-	-	-	-	(9.000)	(9.000)
<b>Distribuzione della riserva disponibile</b>						
Utile dell'esercizio	-	-	-	(3.143)	-	(3.143)
<b>Risultato netto dell'esercizio 2014:</b>						
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	21.700	21.700
<b>SALDO AL 31 12 2014</b>	<b>26.000</b>	<b>5.200</b>	<b>291</b>	<b>100.201</b>	<b>21.700</b>	<b>153.392</b>

Di seguito si espongono in maniera analitica l'origine, la possibilità di utilizzo, la distribuibilità e l'utilizzazione delle voci di Patrimonio Netto.

EURO MILA	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	26.000	-	-
Riserva legale	5.200	B)	-
<b>Altre riserve:</b>			
Riserva da conferimento	291	A) B) C)	291
Riserva disponibile	100.201	A) B) C)	100.201
<b>TOTALE</b>		<b>131.692</b>	
Quota non distribuibile	31.200		
Residuo quota distribuibile	100.492		
<b>TOTALE</b>		<b>131.692</b>	

- A) Per aumento di capitale  
 B) Per copertura perdite  
 C) Per distribuzione ai soci

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO  
STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO E PASSIVO – PATRIMONIO NETTO

163

Si precisa che nell'esercizio 2014 in ottemperanza alla Legge 89 del 23 giugno 2014 sono state distribuite riserve per Euro 3.143 mila. Come già ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione tale legge prevedeva che il GSE e le sue controllate AU e GME, in quanto società controllate direttamente e indirettamente dallo Stato, versassero entro il 30 settembre 2014 riserve pari al 90% del 2,5% di risparmio di costi previsto rispetto al 2013. Le riserve versate riguardano per:

- Euro 2.108 mila il versamento effettuato dal GSE per proprio conto;
- Euro 1.035 mila il versamento effettuato dal GSE per conto delle controllate, che a loro volta entro il 30 settembre 2014 hanno distribuito dividendi al GSE per lo stesso ammontare.

#### **CAPITALE SOCIALE EURO 26.000 MILA**

Il capitale sociale è rappresentato da n. 26.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di un Euro ciascuna, ed è interamente versato.

#### **RISERVA LEGALE EURO 5.200 MILA**

Al 31 dicembre 2014 risulta di Euro 5.200 mila, pari al 20% del capitale sociale come previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile, ragione per cui non si è resa necessaria una ulteriore destinazione dell'utile dell'anno.

#### **ALTRE RISERVE EURO 100.492 MILA**

Nella voce Riserva da conferimento è riportato l'importo di Euro 291 mila relativo al maggior valore afferente al ramo di azienda conferito da Enel S.p.A. a seguito dell'atto di conferimento del 2 agosto 1999.

La voce Riserva disponibile pari a Euro 100.201 mila deriva dalla destinazione degli utili conseguiti in esercizi precedenti al netto della quota destinata a riserva legale e della quota di dividendi distribuiti.

Non vi sono limitazioni alla distribuzione di utili a norma dell'articolo 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile.

Tale voce rispetto al 2013 si è incrementata per Euro 2.239 mila; tale importo rappresenta la variazione netta data da un lato dall'incremento di Euro 5.382 mila in relazione alla destinazione dell'utile 2013, dall'altro dalla riduzione di Euro 3.143 mila in ottemperanza alla Legge 89 del 23 giugno 2014 come riportato sopra.

#### **UTILE DELL'ESERCIZIO EURO 21.700 MILA**

La voce accoglie il risultato dell'esercizio 2014.

## FONDI PER RISCHI E ONERI EURO 19.782 MILA

La consistenza e la movimentazione dei fondi è di seguito sintetizzata.

EURO MILA	VALORE AL 31/12/2013	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	RICLASSIFICA A DEBITO	RILASCI	VALORE AL 31/12/2014
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	358	31	(228)	—	—	161
Fondo per imposte, anche differite	288	—	—	—	(118)	170
Altri fondi	31.749	6.642	(3.495)	(1.451)	(13.994)	19.451
<b>TOTALE</b>	<b>32.396</b>	<b>6.673</b>	<b>(3.723)</b>	<b>(1.451)</b>	<b>(14.112)</b>	<b>19.782</b>

### FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI EURO 161 MILA

Il fondo accoglie l'indennità sostitutiva del preavviso e mensilità aggiuntive a favore del personale in servizio, che ne ha maturato il diritto ai sensi del Contratto Collettivo di Lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Gli utilizzi si riferiscono alle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

### FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE EURO 170 MILA

Il fondo accoglie imposte differite relative agli ammortamenti eccedenti le aliquote economico-tecniche per i cespiti acquisiti prima dell'entrata in vigore della Legge 244/07, che ha abrogato la possibilità per le imprese di effettuare ammortamenti anticipati e accelerati.

Il fondo è stato ridotto di Euro 118 mila a seguito del rigiro di alcune differenze temporanee passive nel 2014 e quindi del ricalcolo puntuale che tiene conto dell'effettivo esborso futuro.

### ALTRI FONDI EURO 19.451 MILA

Nella voce Altri fondi sono ricompresi il Fondo Contenzioso e rischi diversi (Euro 11.177 mila), il Fondo oneri per incentivi all'esodo (Euro 3.515 mila) e il Fondo premi al personale (Euro 4.759 mila).

Il Fondo Contenzioso e rischi diversi accoglie al 31 dicembre 2014 i potenziali oneri relativi ai contenziosi in corso, valutati sulla base delle indicazioni rivenienti dai legali esterni della società, tutti stimati di probabile sostenimento, nonché gli oneri che si ritiene di dover sostenere per la difesa avanti i diversi organi di giudizio, oltre agli interessi legali.

Non si è tenuto conto di quelle vertenze che, sulla base delle indicazioni dei legali esterni, potrebbero risolversi con esito positivo.

Per eventuali vertenze con esiti negativi non ragionevolmente quantificabili, si rinvia alla nota relativa agli Impegni e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

La riduzione complessiva del Fondo Contenzioso e rischi diversi (Euro 12.059 mila) rispetto all'esercizio 2013 è data dall'effetto contrapposto dei seguenti elementi:

- rilasci del fondo accantonato (Euro 13.942 mila) per il venir meno principalmente delle condizioni di rischio inerenti ad alcune cause legate al dispacciamento (Euro 9.380 mila), al vettoriamento (Euro 1.622 mila) e ai campi elettromagnetici (Euro 1.226 mila);
- accantonamenti per nuove cause lavorative, per nuove cause legate al CIP6 e per il calcolo degli interessi maturati nel 2014 su quanto già presente nel fondo (Euro 1.883 mila).

Il fondo è riferito solo in minima parte ad attività che il GSE esercita oggi, in quanto la maggior parte dei giudizi riguarda attività precedentemente svolte dal GRTN e che il GSE, come previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera c) del D.P.C.M. 11 maggio 2004, porta tuttora avanti. In particolare il fondo accoglie la miglior stima dell'onere derivante dalle seguenti passività potenziali:

#### Risarcimenti per il "black out"

Relativamente a tale tipologia di contenzioso, si segnala che il 3 maggio 2013 è pervenuta una comunicazione di Enel Distribuzione S.p.A. finalizzata all'interruzione dei termini prescrittivi della richiesta già inviata nel mese di luglio 2008. Con tale richiesta, Enel Distribuzione, nel presupposto della propria estraneità rispetto agli eventi che hanno dato luogo al black out nazionale del 2003, aveva chiesto al GSE e ad altre nove società la restituzione degli esborsi da essa sostenuti con riguardo ai giudizi nei quali è